

**Reg. Gen n. 273**

**del 27/04/2026**

## SETTORE LLPP E PATRIMONIO

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEGLI INTONACI E DELLE FACCIATE DELL'IMMOBILE DI VIA MARCONI ADIBITO A CENTRO PER L'IMPIEGO - CIG BB6690D1BF

### IL RESPONSABILE DI SETTORE

#### Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione strategica 2024/2029 sezione operativa 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 22 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026/2028;
- il Decreto Sindacale n. 3/2026 del 02 febbraio 2026 di incarico di Elevata Qualificazione per il Settore Lavori pubblici e Patrimonio all'ing. Andrea Beltrami;

#### Premesso che:

- con DM 74 del 28.06.2019 è stato adottato il “Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche del lavoro”, modificato con DM 59 del 22.05.2020;
- con DGR 3837/2020 è stato dato avvio alla programmazione delle attività previste per l’adeguamento dei Centri per l’impiego (d’ora innanzi CPI) e il contestuale ampliamento dell’offerta dei servizi, attraverso una prima assegnazione di risorse alle Province e alla Città metropolitana al fine di pianificare gli interventi a valere sulle risorse nazionali (ex DM 74/2019 e 59/2020);
- l’attuazione del Piano di potenziamento dei CPI ha previsto fin da subito il coinvolgimento delle Province e della Città metropolitana in qualità di soggetti attuatori delegati alla realizzazione degli interventi ai sensi della L.R. 22/2006, come aggiornata dalla L.R. 19/2018;
- con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il Piano di Potenziamento dei CPI è stato inserito tra le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego”;

- con decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze sono state assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse le risorse per la realizzazione della M5C1 "Investimento" 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" stabilendo che 400 degli 870,3 milioni stanziati dalla Legge 145/2018 sono stati posti a carico del PNRR per il finanziamento di progetti in "essere", ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI e che ulteriori 200 milioni sono assegnati per il finanziamento di "nuovi progetti", ossia non previsti dal Piano di potenziamento;
- alla luce dell'inserimento del Potenziamento dei CPI nel PNRR anche gli interventi già programmati in precedenza devono rispettare tutti gli obblighi e le condizionalità trasversali connessi all'attuazione delle misure PNRR;
- con nota del maggio 2023 l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito il riparto fra le Regioni della quota di risorse stanziata dalla Legge 145/2018 che ricadono tra i progetti in essere PNRR (400 milioni), prevedendo quindi per Regione Lombardia la quota di € 49.036.918,14, e ha comunicato le modalità per l'aggiornamento dei Piani regionali alla luce dell'inserimento nel PNRR;
- con decreto del direttore generale della DG Politiche Attive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 luglio 2023 è stato ripartito l'ulteriore stanziamento di 200 milioni di "nuovi progetti" su fondi PNRR di cui al decreto EMF 6 agosto 2021, ed è stata assegnata a Regione Lombardia la quota pari a € 24.518.459,07;
- con DGR 749/2023 è stato approvato il piano regionale di potenziamento dei CPI aggiornato a fronte dell'inserimento nel PNRR redatto sulla base delle indicazioni fornite dal MLPS, prendendo atto degli stanziamenti aggiornati e della nuova suddivisione delle fonti (risorse nazionali L.145/2018 stanziata ex DM 74/2019 e DM 59/2020, risorse PNRR in essere e risorse PNRR native) e approvando un piano di attività per ciascun CPI (che include gli interventi già realizzati/programmati e le attività ancora da programmare/attuare) e uno stanziamento finanziario per ciascuna Provincia e per la Città Metropolitana;

**Rilevato che:**

- con la delibera Giunta comunale n. 7 del 13 marzo 2024 è stato approvato il Protocollo di intesa tra Provincia di Brescia e il Comune di Sarezzo finalizzato all'ampliamento del Centro per l'Impiego di Sarezzo, in attuazione del "Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1;
- con Decreto Regione Lombardia n.3936 dell'08 marzo 2024 sono stati approvati e finanziati gli interventi afferenti il potenziamento dei Centri per l'Impiego previsti nel territorio della Provincia di Brescia fra i quali risulta compreso anche quello di Sarezzo, finanziato per l'importo di € 300.000,00, per il quale l'amministrazione comunale di Sarezzo è stata individuata quale Soggetto Attuatore di Secondo Livello;
- con tale approvazione la Regione Lombardia ha autorizzato la Provincia di Brescia ed i Comuni ad avviare tutte le attività necessarie e propedeutiche per la sottoscrizione di una Convenzione con la stessa ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990 n.241;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 08/04/2026 è stato approvato l'addendum al protocollo d'intesa con la Provincia di Brescia che prevede, tra le altre cose, l'erogazione da parte della Provincia di Brescia della somma pari ad € 45.000,00 necessari alla sistemazione degli intonaci e delle facciate del fabbricato in via Marconi adibito a Centro per l'Impiego, non previste nel progetto citato in premessa;

**Ritenuto** opportuno procedere all'affidamento dei lavori di sistemazione degli intonaci e delle facciate dell'immobile in via Marconi destinato a Centro per l'Impiego;

**Considerato che:**

- il valore del presente appalto risulta essere superiore a 5.000,00 euro, Iva esclusa;
- ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023, comma 1, lett. a), affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, dispone in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Richiamate** inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi e affidamento lavori da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'allegato 1.1 al D.Lgs. 36/2023 che, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche in caso di interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'allegato 1.4 del decreto e, che pertanto, in funzione della fascia di importo del contratto maggiore o uguale a euro 40.000 e inferiore a euro 150.000 l'imposta di bollo è calcolata in euro 40,00;
- che l'art. 17, comma 2, del medesimo decreto, prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli attinenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli
- materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori di importo non superiore a 500.000 Euro;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che si procede alla stipula del contratto tramite lettera commerciale secondo l'uso del commercio;

**Richiamati** altresì:

- gli articoli 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi;
- l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Progetto di spesa indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Ritenuto** quindi per la fattispecie in oggetto, poter ricorrere alla procedura di affidamento diretto con le modalità anzidette e, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023;

**Dato atto** che mediante con lettera di invito prot. 9980/2026 del 14/04/2026 con la modalità di comunicazione in forma elettronica, utilizzando il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Aria Spa "Sintel", si è proceduto a richiedere offerta a n. 1 ditta specializzata, stabilendo come termine ultimo di ricevimento delle offerte le ore 9:00 del 17/04/2026;

**Visto** il report della procedura n. 217794362 protocollato al n. 10470/2026 del 20/04/2026, sulla piattaforma SINTEL del portale ARCA di Regione Lombardia, generato direttamente dal portale e depositato agli atti del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, in cui vengono dettagliatamente descritte tutte le informazioni relative alla procedura, dal quale risulta che è risultato aggiudicatario il Concorrente AL-ITALIA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Melzo (MI) Via Francesco Bianchi n. 10 – P.IVA e C.F. 10681120969, avendo praticato il ribasso del 1,00% (uno/00 %) sull'importo posto a base di gara (di € 36.750,00, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 100,00) per il conseguente importo netto dei lavori pari a € 36.382,50 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 100,00 al netto dell'IVA al 22%;

**Atteso** che, con riferimento alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto a richiedere il Codice Identificativo Gara CIG: BB6690D1BF;

**Dato atto** che se dovessero emergere cause ostative alla stipula del contratto, si procederà alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 52, comma 2, e art. 122 del D.lgs. 36/2023;

**Ritenuta** la suddetta offerta meritevole di approvazione, in quanto le condizioni esplicitate ed il compenso richiesto risultano congrui;

**Richiamate** inoltre le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;

**Dato atto** che:

- il pagamento dell'impegno di spesa discendente dall'approvazione della presente determinazione avverrà secondo quanto indicato nel disciplinare d'incarico salvo imprevisti al momento non preventivabili;
- ai sensi dell'art. 183 comma 8 del nuovo TUEL D.lgs. 267/2000 e smi, si attesta che i pagamenti conseguenti agli impegni a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa;
- il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Andrea Cedoni;
- ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 il Responsabile Unico del Procedimento dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'operatore economico e dei relativi titolari effettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- il coordinatore del Settore Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile ha firmato digitalmente la proposta di determina in oggetto;

**Visto:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **D E T E R M I N A**

- a) **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale di cui all'art. 3 della L. 241/1990;
- b) **di approvare** l'Offerta economica ed il Report della Procedura Sintel n. 217794362 protocollato al n. 10470/2026 del 20/04/2026;
- c) **di procedere** all'aggiudicazione dei di sistemazione degli intonaci e delle facciate dell'immobile in via Marconi destinato a Centro per l'Impiego, all'impresa AL-ITALIA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Melzo (MI) Via Francesco Bianchi n. 10 – P.IVA e C.F. 10681120969, che ha offerto lo sconto del 1,00% (uno/00 %) sull' importo posto a base di gara (di € 36.750,00, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 100,00) per il conseguente importo netto dei lavori pari a € 36.382,50 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 100,00 al netto dell' IVA al 22% per complessivi € 44.508,65 IVA compresa - CIG BB6690D1BF;
- d) **di assumere** impegno di spesa di € 44.508,65 IVA compresa a favore della ditta AL-ITALIA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Melzo (MI) Via Francesco Bianchi n. 10 – P.IVA e C.F. 10681120969;
- e) **di imputare** la spesa complessiva di € 44.508,65 sul capitolo 15012.02.11010001 “Ampliamento del centro per l'impiego finanziato da trasferimento Provincia di Brescia”, del bilancio corrente 2026/2028, quale quota esigibile per l'anno 2026;
- f) **di dare atto** che la suddetta ditta si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi ai servizi di cui all'oggetto;
- g) **di dare corso** a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 tramite lettera commerciale secondo l'uso del commercio;
- h) **di stabilire**, altresì che:
  - la stipula del contratto non è soggetto a termine dilatorio ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Codice dei Contratti;
  - il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;
- i) **di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia a carico del Responsabile Unico del Progetto nei confronti dell'operatore economico e dei relativi titolari effettivi e dei titolari effettivi del suddetto operatore nei confronti del personale della stazione appaltante, o con soggetti anche esterni che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara;
- j) **di dare comunicazione** all'operatore economico suddetto:
  - dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
  - il Responsabile Unico del Progetto, geom. Andrea Cedoni del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio ai sensi e per gli effetti della L. n. 190/ 2012 e del D.P.R. 28 dicembre n. 445 dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziali rispetto alla procedura;

- che, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, per la fatturazione elettronica il nome ufficio del Comune di Sarezzo è: Uff\_eFatturaPA, mentre il codice univoco assegnato al Comune di Sarezzo è: UFSVKJ;
- k) **di precisare**, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso lesa può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
- l) **di provvedere alla pubblicazione** della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 “*Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

**Andrea Beltrami**

*(Documento informatico firmato digitalmente)*